



**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6
“ALESSANDRINO”**

Verbale della riunione del 7 Marzo 2011

Sono presenti i rappresentanti delle Aree Territoriali Omogenee, delle Comunità Montane, della Provincia di Alessandria come di seguito indicato:

- Vandone Luciano, Rappresentante dell'a.t.o. “Alessandrino”
- Gotta Roberto Rappresentante dell'a.t.o. “Acquese”
- Oddone Andrea, Rappresentante dell' a.t.o. “Ovadese”
- Mallarino Alberto, Rappresentante dell' a.t.o. “Novese”
- Berutti Massimo Rappresentante dell' a.t.o. “Tortonese”
- Caprile Vincenzo Presidente della CM “Valli Curone Grue Ossoa, Val Borbera e Valle Spinti”
- Nani Giovanni Presidente della CM “Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno”
- Filippi Paolo Presidente della Provincia di Alessandria

E' presente il Dott. Renzo Tamburelli – Direttore dell'A.ato n° 6 “Alessandrino” .

Risultano assenti i Sigg. Primosig Sergio, Presidente della CM “Alta Langa Astigiana, Val Bormida” e Armosino Maria Teresa Presidente della Provincia di Asti.

E' altresì presente il Segretario CM Terre del Giarolo, Andeoletti Emilio.

Presiede il Presidente dell'A.ato6, Dott. Paolo Filippi.

Filippi

Saluta i Convenuti e passa all'esame dell'o.d.g..

1° - Presa d'atto verbale della seduta precedente.

Viene data lettura del verbale della seduta del 27-12-2010, copia del quale è stata consegnata ai Componenti la Conferenza.

La Conferenza dell'A.ato6 all'unanimità prende atto del verbale della seduta del 27-12-2010.

2° - Situazione ATO, ex art. 2 comma 186 bis, relazione

Tamburelli

Illustra il Disegno di Legge Regionale n. 129 "disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani", presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, osservando che tale disegno di legge prevede un trasferimento delle funzioni di riorganizzazione del SII alle province e la definizione di 8 Ambiti territoriali ottimali individuati con riferimento ai confini amministrativi delle province di riferimento. Precisa che il ddl prevede altresì che in ciascun Ambito Territoriale Ottimale venga istituita una Conferenza d'Ambito per l'organizzazione del SII; tale normativa entrerebbe in vigore, qualora diventasse legge Regionale, il 1° gennaio 2012; nel periodo transitorio dal 1° aprile 2011 al 31-12-2011 le funzioni di organizzazione e controllo diretto del SII sono attribuite alle province, e le attuali Autorità d'Ambito sono poste in liquidazione e cessano dalle loro funzioni a far data dal 01 aprile 2011; a partire da tale data i Presidenti delle Autorità d'Ambito assumono le funzioni di commissari liquidatori dei predetti enti.

Ritiene che tale riorganizzazione del SII comporta diversi problemi di natura tecnico-logistica: il primo e principale riguarda lo strumento di pianificazione, Piano d'Ambito, che dovrà essere completamente rivisto. Un secondo problema concerne il coinvolgimento di tutti i Comuni ricadenti nel nuovo ATO. Altri problemi concernono le future convenzioni da stipularsi tra le province per la gestione associata del SII e la continuità nella riscossione futura dei canoni di concessione per la gestione del SII da parte delle aziende di gestione.

Per quanto concerne il contributo per le Comunità Montane l'art. 13 del ddl in esame prevede che la Giunta regionale determina l'onere aggiuntivo della tariffa del SII, non inferiore al 5% da destinarsi all'attuazione di interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio montano. Tali contributi sono versati, dallo 01/01/2012, direttamente alla Regione Piemonte che li iscrive in un fondo regionale per la montagna per essere assegnati sulla base di apposita programmazione regionale. Informa che, secondo alcune anticipazioni, il governo starebbe riflettendo su una proroga dell'attuale situazione al 31-12-2011.

Oddone

Rileva come, nel ddl in esame, la situazione dell'organizzazione del SII sia stata disgiunta da quella dello smaltimento dei rifiuti.

Mallarino

Chiede delucidazioni sulle tariffe del SII in vigore nei Comuni della provincia di Alessandria ricadenti attualmente negli altri ATO, ed osserva che il vero problema riguarderà il Piano d'Ambito.

Tamburelli

Precisa che la tariffa del SII in vigore nell'ATO 2 "Biellese, Vercellese Casalese" è sostanzialmente uguale.

3° - Programma degli investimenti, anno 2011, comunicazione

Tamburelli

Ricorda che nella scorsa seduta della Conferenza del 27-12-2010, era stata iscritta all'o.d.g. l'esame e l'approvazione del piano degli investimenti per l'anno 2011, e che tale approvazione era stata rinviata, su richiesta del Rappresentante dell' a.t.o. "Tortonese", e del Presidente CM Terre del Giarolo, per esaminare con gli Enti locali e l'azienda il piano degli investimenti presentato, e proporre eventuali modificazioni.

Informa che è stata trasmessa alla Società di gestione "Gestione Acqua Spa" una nota n. 1986 in data 28-12-2010 ad oggetto "Programma degli investimenti 2011. "Richiesta approfondimenti", in cui si invitava la Società ad assumere iniziative di coinvolgimento del territorio per una più puntuale identificazione degli interventi infrastrutturali previsti nel programma; informa che la suddetta società ha prontamente risposto precisando di aver già precedentemente manifestato disponibilità e di aver incontrato gli Enti locali del Tortonese. Per quanto a conoscenza dell'Ufficio non si sono verificati ulteriori incontri e/o approfondimenti sull'argomento.

Osserva che, ai sensi della convenzione di gestione, art.15, il piano degli investimenti presentato si intende approvato per decorrenza dei termini.

Berutti

Informa che nel corso della riunione con il Presidente di "Gestione Acqua Spa", alcuni Sindaci del Tortonese avevano fatto pervenire alla Società medesima osservazioni scritte.

Entra nella sala della Conferenza il Sig. Vandone Luciano, rappresentante dell'a.t.o. "Alessandrino".

4° - Esame e approvazione Relazione annuale Direttore ATO6

Tamburelli

Illustra nel dettaglio la Relazione generale annuale sull'attività dell'Autorità d'Ambito n. 6 "Alessandrino" relativa all'anno 2010, presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, contenente i lavori della Conferenza, l'attività svolta dagli Uffici dell'A.ato6 nel corso dell'anno 2010, le iniziative attivate come ad esempio la campagna di sensibilizzazione sulla qualità dell'acqua potabile e sulla sopportabilità della tariffa del SII, l'attività di controllo di gestione, l'aggiornamento straordinario del sistema informativo delle risorse idriche (S.I.R.I.), e l'approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato. La Relazione tiene conto altresì dell'attività svolta di Revisione e aggiornamento triennale del Piano d'Ambito, l'applicazione del modello bilance scorecard al servizio idrico integrato, mediante una convenzione con la Regione Piemonte e il Politecnico di Torino, e dell'attività di ricognizione dei mutui e dei canoni perequativi.

In merito all'attività di ricognizione dei mutui accesi dai Comuni per la realizzazione delle opere infrastrutturali destinate al SII, ricorda che, in collaborazione con l'ATO 2 e con l'ATO 5, è stato affidato in incarico professionale alla Dott.ssa Elisabetta Moraglio, dottore commercialista iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della circoscrizione del Tribunale di Asti, per la redazione di un interpello da trasmettere alla Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Piemonte, in merito al rimborso da parte del gestore del servizio idrico delle passività pregresse per l'ammortamento dei mutui accesi dal Comune per investimenti nel settore idrico, e alla sua assoggettabilità all'IVA; l'Agenzia delle Entrate di Torino ha risposto in questi giorni, nel senso dell'assoggettabilità all'IVA del rimborso da parte del gestore del servizio idrico delle passività pregresse per l'ammortamento dei mutui accesi dai Comuni, confermando le decisioni dell'Agenzia delle Entrate di Roma. Di tale decisione dell'Agenzia delle Entrate è stata data comunicazione immediata a tutti i Comuni e alle Aziende di gestione del SII.

Nella Relazione sono infine presenti l'attività di indagine di customer satisfaction, svolta nel 2010 e tutte le iniziative intraprese per il recupero dei crediti dell'A.ato6 nei confronti delle aziende di gestione del SII. Sono infine elencate tutte le iniziative svolte con il Fondo di solidarietà nei Paesi del Terzo Mondo nel corso del 2010, ed è descritto l'estratto della relazione redatta dagli uffici sulla gestione del SII riferita al 2009.

Filippi Pune in votazione l'approvazione della Relazione generale annuale sull'attività dell'Autorità d'Ambito n° 6 "Alessandrino", redatta dal Direttore ATO 6, anno 2010.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva la Relazione generale annuale sull'attività dell'Autorità d'Ambito n° 6 "Alessandrino", redatta dal Direttore ATO 6, anno 2010.

5° - Esame e approvazione progetto scuole

Tamburelli Illustra il progetto scuola 2011 "Conosci l'acqua? Come usarla, trattarla, risparmiarla", presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza dell'A.ato6, iniziativa di comunicazione rivolta alle scuole elementari dell'ATO 6, avente come scopo la diffusione della cultura dell'acqua. Il progetto formativo sarà portato a conoscenza di tutte le scuole elementari dell'ATO 6. Il progetto prevede il coinvolgimento di 20 classi di 4° elementare. Illustra il Progetto scuola 2011, e presenta il volume "conosci l'acqua" che sarà inviato a tutti gli alunni delle 4° classi delle Scuole Primarie dei Comuni ricadenti nell'ATO 6 che parteciperanno al Concorso. Informa che la stampa e la diffusione del volume formativo "Conosci l'acqua" sarà a carico dell'azienda di gestione del SII "Gestione Acqua Spa", mentre saranno a carico dell'A.ato6 i premi legati al concorso, in particolare il materiale di cancelleria e 2 pc portatili, per un totale di circa € 8.000. La premiazione finale sarà effettuata nell'ambito di "impianti aperti"

Oddone Chiede se, nel caso vi siano più di 20 richieste di partecipazione al concorso, come verranno selezionate le 20 partecipanti.

Tamburelli Precisa che verranno accettate le prime venti richieste delle Scuole Primarie dell'ATO 6.

Oddone Osserva che in questo modo si potrebbe verificare il caso in cui vi siano aree del territorio dell'ATO che non vengano coinvolte nell'iniziativa, con danno per lo scopo dell'iniziativa della diffusione della cultura dell'acqua.

Mallarino Concorda con l'opinione espressa dal Sig. Oddone.

Tamburelli Riconosce la congruità delle osservazioni fatte e propone di aggiungere nel Regolamento dell'iniziativa il requisito che siano comunque rappresentate tutte le aree del territorio dell'ATO 6, purchè ovviamente vi siano richieste delle scuole primarie.

La Conferenza approva la proposta del Sig. Oddone. L'iniziativa prevederà che, in caso di istanze eccedenti, sia almeno garantita la partecipazione di una Scuola Primaria per area territoriale nell'ATO 6.

Filippi Pune in votazione l'approvazione del progetto Scuola per l'anno 2011 dal titolo Conosci l'acqua? Come usarla, trattarla, risparmiarla, comprensivo del Concorso annesso all'iniziativa.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva il progetto Scuola per l'anno 2011 dal titolo Conosci l'acqua? Come usarla, trattarla, risparmiarla.

7° - Esame e approvazione convenzioni allo scarico.

- Filippi Informa che Il Consorzio Depurazione Acqua Reflue della Valle dell'Orba, con sede in Basaluzzo, ha trasmesso a quest'A.ato6, per l'approvazione, copia della Convenzione tra il Consorzio stesso e la ditta "Mediterranea Specialità Alimentari" Srl di Silvano d'Orba, e la ditta "Cantine Rasore Luigi & C." s.n.c. di Silvano d'Orba per il recapito diretto e la depurazione delle acque scaricate.
- Tamburelli Illustra brevemente le Convenzioni tra il Il Consorzio Depurazione Acqua Reflue della Valle dell'Orba e le ditte "Mediterranea Specialità Alimentari" Srl di Silvano d'Orba e "Cantine Rasore Luigi & C." s.n.c. di Silvano d'Orba, per il recapito diretto e la depurazione delle acque scaricate.
Da lettura delle prescrizioni contenute nella relazione tecnica sulle convenzioni in esame con le quali si esprime parere favorevole alle medesime.
- Filippi Pone in votazione l'approvazione delle Convenzioni tra il Il Consorzio Depurazione Acqua Reflue della Valle dell'Orba e le ditte "Mediterranea Specialità Alimentari" Srl di Silvano d'Orba e "Cantine Rasore Luigi & C." s.n.c. di Silvano d'Orba, per il recapito diretto e la depurazione delle acque scaricate.
- La Conferenza dell'A.ato6 all'unanimità dei voti approva le Convenzioni tra il Il Consorzio Depurazione Acqua Reflue della Valle dell'Orba e le ditte "Mediterranea Specialità Alimentari" Srl di Silvano d'Orba e "Cantine Rasore Luigi & C." s.n.c. di Silvano d'Orba, con le prescrizioni contenute nelle relazioni tecniche del Direttore dell'A.ato6.
- Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.

6° - Iniziative per il recupero dei crediti arretrati Ato 6, relazione.

- Filippi Invita il Direttore dell'A.ato6, Dott. Renzo Tamburelli a dare lettura della Relazione n. 240 del 04-03-2011 ad oggetto "Deliberazione n. 6/2010 – Iniziative per il recupero crediti ATO 6. Relazione n. 5", presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza.
- Tamburelli Dà lettura della Relazione n. 240 del 04-03-2011 ad oggetto "Deliberazione n. 6/2010 – Iniziative per il recupero crediti ATO 6. Relazione n. 5".
- Filippi Ritiene corretta ed esaustiva la Relazione appena letta dal Direttore Tamburelli, e informa che nelle varie riunioni intercorse con i vertici dell'AMAG Spa e delle altre aziende di gestione del SII, spesso alla presenza del Rappresentante dell'area territoriale tortonese Sig. Massimo Berutti, non si è giunti ad un accordo sul pagamento dei canoni arretrati dovuti.
- Mallarino Ritiene che non c'è la volontà dei vertici aziendali dell'AMAG Spa di giungere ad un accordo su questa partita, non resta che l'opportunità di procedere con l'attuazione della Deliberazione n. 6/2010.
- Caprile Chiede che si dia attuazione alle prescrizioni della Deliberazione n. 6/2010, che prevede l'avvio di iniziative per il recupero del credito, anche mediante cessione ad Equitalia, comprensivo di interessi legali.

- Vandone Ribadisce che la posizione assunta dall'azienda AMAG Spa di Alessandria sia ormai nota, ed evidenzia nuovamente gli ingenti investimenti fatti dalla medesima società nel territorio delle Comunità Montane. Sottolinea l'importanza dell'operato delle aziende di gestione in genere che hanno operato in concreto sul territorio, mentre le Comunità Montane sono in forte ritardo nella presentazione dei piani annuali degli interventi.
- Caprile Osserva che le Comunità Montane non hanno presentato i piani annuali degli interventi perché sono impossibilitate a farlo, visto che operano di fatto in regime di anticipazione di cassa e non ci sono le risorse per portare avanti i lavori, situazione dovuta al fatto che non arrivano i contributi da parte delle aziende di gestione del SII a loro destinati, già incassati con la riscossione della tariffa del SII.
- Vandone Propone che l'ATO incassi in tempi brevi le cauzioni fideiussorie presentate dalle aziende di gestione del SII, AMAG e Gestione Acqua Spa, che ammontano ad Euro 500.000 ciascuna, e che per la restante parte del debito delle aziende di gestione, dopo lo 01/04/2011, il Commissario liquidatore dell'ATO 6 si faccia carico di procedere ad una trattativa specifica per una definizione condivisa delle procedure di rientro delle somme arretrate dovute, direttamente con le aziende di gestione del SII.
- Mallarino Ritiene importante la proposta di composizione della vertenza dei contributi arretrati destinati alle Comunità Montane dell'ATO 6 dovuti dalle aziende di gestione, avanzata dal Direttore dell'A.ato6 e dal Componente la Conferenza Sig. Massimo Berutti, come rappresentato nella suddetta Relazione n. 240 del 04-03-2011, che prevede che nei programmi quinquennali che le CM predisporranno, in coerenza con quanto previsto dalla normativa regionale, DGR 38/8849 del 26/5/2008, per i primi tre anni (comprendenti anche le somme non ancora impiegate sino a tutto il 31/12/2008), saranno previsti interventi infrastrutturali nel settore del Servizio Idrico integrato pari a circa il 30% dell'importo complessivo annuale, detratte le spese di organizzazione e gestione degli interventi stessi; i suddetti interventi saranno garantiti da risorse messe a disposizione direttamente dal gestore il quale potrà computare tali investimenti tra quelli "non in tariffa"; tali investimenti saranno progettati e rendicontati all'interno dei programmi annuali di intervento delle C.M. con le modalità per gli stessi previsti, la gestione degli investimenti sarà direttamente eseguita dalle aziende. Conseguentemente a quanto sopra stabilito, al totale dei rispettivi arretrati ancora dovuti all'ATO 6 per tale causale, dai gestori sino a tutto il 31/12/2008, saranno detratti tali importi. I gestori si dovranno impegnare a realizzare direttamente gli investimenti previsti per il prossimo triennio in coordinamento con le CM.”.
- Vandone Ricorda alla Conferenza gli sforzi economici sostenuti da AMAG Spa per realizzare gli interventi sul territorio delle Comunità Montane, anche con il ricorso all'indebitamento con gli istituti di credito; tra questi investimenti rientra anche la realizzazione del "tubone" di interconnessione con la città di Acqui Terme; ricorda altresì che AMAG vanta un credito verso la Regione Piemonte di circa 11 milioni di Euro; ribadisce nuovamente con forza la proposta di versare subito la cauzione fideiussoria all'ATO e di incaricare il Commissario liquidatore dell'A.ato6 di farsi carico di trovare un compromesso per la restante parte del debito dell'AMAG verso l'ATO.
- Mallarino Pur apprezzando disponibilità per la proposta Vandone, ricorda che la proposta avanzata dal Direttore dell'A.ato6 e dal Componente la Conferenza Sig. Massimo Berutti, è sicuramente seria e ragionevole, ma era stata bocciata dalla medesima AMAG, come risulta dalla relazione del Direttore.

- Filippi Ribadisce che tale proposta è l'unica soluzione di compromesso praticabile stante la situazione attuale. Sottolinea l'opportunità di esperire nuovamente un tentativo di riconciliazione con le aziende di gestione, sulla base di tale proposta, anche al fine di evitare una lunga trafila di ricorsi e controricorsi che potrebbe prolungarsi per anni.
- Oddone Ricorda a tutta la Conferenza che il mancato accordo sulla riscossione dei canoni arretrati dovuti dalle aziende di gestione, avrebbe come conseguenza inevitabile di dare il via alle procedure previste dalla Deliberazione n. 6/2010, con la cessione del credito ad Equitalia, pena una responsabilità amministrativa oltre che patrimoniale dei Componenti della Conferenza medesima.
- Filippi Informa che in base al nuovo testo del ddl n. 129 "disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani", precedentemente esaminato, una volta sopresse le Autorità d'Ambito, sarà la Regione Piemonte ad incassare direttamente il contributo alle Comunità Montane, pari al 5% degli introiti tariffari, iscrivendo tali importi al Fondo regionale per la montagna.
- Caprile Ritene che si possa procedere all'escussione immediata della cauzione fideiussoria presentata dalle due maggiori aziende di gestione, ma ribadisce nuovamente la volontà di dare esecuzione immediata alla Deliberazione n. 6/2010 con la cessione del credito alla Società Equitalia per la restante parte del credito.
- Vandone Evidenzia che la proposta avanzata precedentemente per il pagamento dei canoni arretrati di AMAG Spa non contempla la cessione diretta del credito ad Equitalia, ma dà mandato al Dott Paolo Filippi, futuro Commissario liquidatore dell'ATO 6 di esperire tutte le iniziative per addivenire ad una soluzione condivisa di tale problematica. Ritene che se la soluzione di cedere direttamente il credito ad Equitalia non viene accantonata, ritirerà immediatamente la proposta avanzata.
- Nani Apprezza la volontà del Rappresentante dell'area Alessandrina, Sig. Vandone di cercare un accordo, e della fiducia manifestata nei confronti del Presidente Filippi, ma ricorda che la proposta avanzata dal Direttore dell'A.ato6 e dal Sig. Berutti era già stata bocciata da AMAG, pertanto ritiene che, se non si riesce a trovare un accordo in tempi brevissimi, sulla base della proposta elaborata dal Direttore dell'A.ato6, si proceda nel senso specificato dal Sig. Caprile.
- Gotta Ritene che la posizione assunta nella seduta odierna dal Sig. Vandone sia da apprezzare, e comporti un passo avanti verso la definizione della controversia.
- Filippi Sottolinea l'importanza che si arrivi in tempi brevi alla composizione di tale vertenza, prima dello scioglimento della Conferenza dell'A.ato6 e della nomina del Commissario liquidatore.
- Vandone Osserva che si potrebbe ridiscutere la proposta già avanzata in febbraio dal Direttore dell'A.ato6 e dal Sig. Berutti, con opportune modificazioni.
- Filippi Ritene che la proposta di incassare in tempi brevi le due cauzioni delle aziende di gestione e computare nel calcolo degli arretrati dovuti il 30% degli investimenti annuali delle Comunità Montane, eseguiti con risorse messe a disposizione direttamente dal gestore il quale potrà computare tali investimenti tra quelli "non in tariffa", investimenti progettati e rendicontati all'interno dei programmi annuali di intervento delle C.M. con le modalità per gli stessi previsti e gestiti direttamente eseguita dalle aziende, debba essere condivisa da tutte le parti interessate entro la fine del corrente mese.
Ritene che, una volta che sia stata sciolta la Conferenza dell'A.ato6, il Commissario liquidatore avrà meno spazio di trattativa e sarà costretto ad

applicare alla lettera le disposizioni della Delibera n. 6/2010, pena una responsabilità amministrativa e patrimoniale che potrebbe essere accertata dalla Corte dei Conti.

Oddone Riassume la proposta complessiva avanzata dal Direttore dell'A.ato6 e dal Sig. Massimo Berutti, con l'aggiunta dell'incasso immediato delle due cauzioni delle società di gestione AMAG Spa e Gestione Acqua Spa.

Filippi Propone di procedere in tal senso con l'assenso della Conferenza che dia mandato al Direttore dell'A.ato6 di formalizzarla alle società di gestione del SII, fissando un termine per l'accettazione della medesima da parte delle aziende di gestione, e successivamente, prima della fine del mese di marzo, riconvocare la Conferenza per informare sugli esiti della trattativa.

La Conferenza all'unanimità approva la proposta del Presidente.

Tamburelli Informa che la proposta di composizione sulla procedura di rientro delle somme dovute dalle aziende di gestione del SII nei confronti dell'A.ato6 destinate alle Comunità Montane, avanzata nella seduta odierna, sarà formalizzata con lettera in tempi brevissimi, ponendo come termine per l'adesione alla medesima il giorno 24-03-2011. Precisa che se la proposta non verrà accettata dalle aziende di gestione entro tale termine, l'A.ato6 procederà immediatamente con l'escussione delle cauzioni fideiussorie delle due maggiori aziende di gestione. Propone conseguentemente che la Conferenza deliberi sulla proroga del termine previsto dalla Deliberazione n. 6/2010, e precisamente il termine del 28/02/2011 per il rientro complessivo delle somme dovute dalle aziende di gestione a titolo di arretrato, con lo slittamento al 31/03/2011.

Filippi Pone in votazione l'approvazione della proroga dei termini previsti dalla Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 6/2010, per il recupero delle somme dovute a titolo di canoni all'ATO6 dalle aziende di gestione, dal 28/02/2010 al 31/03/2011.

La Conferenza all'unanimità approva la proroga dei termini previsti dalla Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 6/2010, per il recupero delle somme dovute a titolo di canoni all'ATO6 dalle aziende di gestione, dal 28/02/2010 al 31/03/2011.

Oddone Sottolinea l'opportunità che anche i gestori minori siano costretti ad accettare una simile proposta di compensazione, anche in periodi successivi.

8° - Relazione del Direttore dell'A.ato6.

Tamburelli Informa che c'è una proposta di deliberazione non iscritta all'o.d.g. concernente la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica per la rappresentanza dell'ATO6 per la stipula del contratto decentrato integrativo, biennio 2010/2011, per il personale A.ato6, su cui la Conferenza dovrebbe esprimersi.

Filippi Pone in votazione l'approvazione della costituzione della delegazione trattante di parte pubblica per la rappresentanza dell'ATO6 per la stipula del contratto decentrato integrativo, biennio 2010/2011, per il personale A.ato6.

La Conferenza all'unanimità dei voti individua nella persona del Direttore dell'Autorità d'Ambito n.6 "Alessandrino", Dott. Renzo Tamburelli, il delegato trattante di parte pubblica autorizzato al negoziato con la delegazione sindacale

per la definizione dell'ipotesi di contratto integrativo decentrato biennio 2010/2011, per il personale A.at06.

Tamburelli

Informa la Conferenza che è pervenuta una richiesta di contributo per una campagna di comunicazione nelle scuole sulla valorizzazione delle risorse idriche da parte del Rotary di Tortona. L'iniziativa si presenta ben articolata e garantisce visibilità all'Ente. Il contributo potrebbe essere determinato in Euro 200.

La Conferenza all'unanimità approva la proposta di contributo di € 200.

Informa la Conferenza che è pervenuta una richiesta di contributo per la stampa di un volume sull'attività di cooperazione da parte dell'Associazione Ascolta l'Africa di Novi. I proventi della vendita del volume saranno devoluti all'Associazione medesima. Il contributo richiesto è di € 1000.

La Conferenza all'unanimità approva la proposta di contributo di € 1000, utilizzando le risorse previste a bilancio per solidarietà.

La riunione termina alle ore 11,30.

Il Funzionario verbalizzante
f.to Dott. Marino Malabaila

Visto: Il Direttore ATO6
f.to Dott. Renzo Tamburelli